



Spett.le David Mariani
c/o Mariani Wellness Resort
Via tagliamento Pieve a Nievole

Oggetto: Progetto di Ricerca sulle capacità di implementazione di determinanti della salute del sistema preventivo U-Activ.

Premesso che le Linee guida della Sanità toscana e quelle dell'OMS tendono sempre più a indirizzare la loro attenzione verso la prevenzione anziché la cura, premesso anche che numerosi lavori scientifici nazionali ed internazionali dimostrano quanto la vita sedentaria unita ad altri fattori negativi (dieta iperlipidica, iperglicidica, fumo, alcool, etc.) siano la causa di oltre l'80% delle morti premature oltre ad una prematura insorgenza di patologie non trasmissibili, dimostrato anche che un cambiamento di stili di vita del cittadino porterebbe agli stati membri risparmi sulla spesa sanitaria enormi (calcolabili nel 5% del pil mondiale), alcuni docenti afferenti a dipartimenti dell'Università di Pisa di area sanitaria, assieme a Colleghi della ASL 11 Empoli, venuti a conoscenza dell'esistenza di un innovativo sistema di riprogrammazione delle abitudini basato su "*principi diversi da tutto quello fino ad oggi esistente*" in grado di riattivare i sedentari e modificare sostanzialmente e definitivamente le abitudini delle persone, intendono dar vita ad un Comitato scientifico e successivamente poter attivare una collaborazione, attraverso la stipula di apposita convenzione, al fine di poter realizzare un progetto di ricerca, di durata biennale, per la verifica sul campo del sistema U-Activ, con l'intento anche di confermare così la ricerca condotta, senza una validazione scientifica, dall'ideatore del sistema su oltre 53.000 persone nei 36 anni di attività nel mondo del fitness-wellness.

Se i risultati sul campo, condotti con un protocollo sottoposto all'approvazione del Comitato Etico dell'Azienda, dimostreranno e valideranno i fattori positivi di salute del sistema U-Activ, in termini di anni di vita guadagnati, di accresciuta capacità aerobica e cardiovascolare dell'individuo, di un miglioramento delle condizioni di salute generali anche dal punto di vista psicologico, oltre ad una ridotta spesa sanitaria in termini di ridotto consumo di farmaci e di giornate di degenza per determinate patologie, il sistema sperimentato potrebbe essere sottoposto agli organi preposti del Servizio Sanitario della Regione Toscana per inserirlo a tutti gli effetti tra gli atti preventivi prescrivibili dal Sistema sanitario regionale

Il Primo passo potrebbe essere quello di individuare un idoneo numero di persone (circa 1.000) da suddividere in gruppi sulla base di:

- stato di salute (sani, affetti da patologie croniche – ipertensione lieve, moderata, iperglicemici lievi e moderati, ipercolesteremici lievi, moderati e gravi, etc.);
- base dell'età (< 50 anni, 50-65 anni, > 65 anni), sulla base del sesso (maschi e femmine);
- abitudini alimentari e del BMI.

Dopo avere acquisito elementi soggettivi con apposito questionario e aver sottoposto tutti ad esami diagnostici (esame del sangue, urine, elettrocardiogramma basale e sotto-sforzo, misurazione della pressione arteriosa, eco-cardio) si potrà procedere a stilare percorsi U-Activ per gruppi omogenei. Sarà data notevole importanza anche alla comunicazione e alla psicologia, con esperti che lavoreranno con i gruppi per acquisire ulteriori dati, utili per la validazione del sistema.

Si precisa che, in ogni caso, queste valutazioni non impegnano gli scriventi la cui determinazione avrà necessità di ulteriori elementi. Inoltre qualunque decisione e parere sarà subordinata agli atti formali e necessari tra le parti oggetto della ricerca.